Non sei un utente registrato? registrati ora

Online

Abbiamo 63 ospiti e 0 iscritti in linea.

Non siete registrati? Potete farlo con un click qui.

Torino World Design Capital

Inviato da: stefanob70 di 06 Giu 2008 - 04:50

Come già si è accennato in un precedente articolo, il 30 settembre 2005, l'ICSID, "International Council of Societies of Industrial Design", ha conferito alla città di Torino la nomina a prima World Design Capital. Un riconoscimento importante sul sentiero aperto dalle Olimpiadi del 2006.

di Stefano Boninsegna

Torino è una città in fermento e cambiamento continuo: tante iniziative, grandi cantieri, linee di metropolitana all'avanguardia, architetture simboliche, recupero profondo e di alto valore del centro storico con pedonalizzazioni studiate nei particolari, dall'arredo urbano all'accessibilità, parcheggi sotterranei, cura dei palazzi storici e dei musei, tutto sotto la guida dell'ottima Amministrazione guidata dal Sindaco Sergio Chiamparino.

Torino ha saputo usare le sue energie per realizzare i suoi sogni; da città industriale e grigia che sembrava avere dimenticato la sua grande storia, che ricordiamolo ha permesso di fare l'Italia, a città europea all'avanguardia, aperta, tollerante, catalizzatrice di idee e persone, con la "Fiat" nuovamente modello industriale.
Una città che ha lavorato in silenzio, senza troppi clamori, ma si è cambiata il volto: ha riportato il centro storico ai fasti antichi, quando vi abitavano i Reali e si parlavano il piemontese e il francese, il Regno di Piemonte e Sardegna, dove già agli inizi del Novecento le persone, per studiare e lavorare, inforcavano gli sci al mattino presto per scendere in pianura, dove lavoravano le donne, dove la libera iniziativa e le imprese erano già parole comuni.

Torino si è ripresa tutto questo e ancora di più: sta riqualificando e trasformando le aree industriali con edifici e funzioni moderne e di pubblica utilità; le Olimpiadi del 2006 hanno fatto da volano a questo processo che ora sembra inarrestabile e fa di Torino l'unica città italiana dal profilo europeo, con la voglia di cambiare, di costruirsi nuovi simboli e nello stesso tempo valorizzare l'esistente.

L'aria che si respira a Torino in questi anni è la

Sondaggi

L'ideale dell'italiano è:

- Lavorare sodo e guadagnare
- Lavorare poco e guadagnare molto
- Lavorare meno e guadagnare abbastanza

[Risultati | Sondaggi]

Voti: **1**
Commenti: **0**

stessa che si respira a Parigi, Londra, Berlino, Barcellona.

Nonostante la crisi economica abbia investito l'intera Nazione, questa città è rimasta viva al contrario di Milano, sempre più intollerante e rigida, di Bologna, degradata ed immobile con l'economia interna che crolla giorno dopo giorno sotto i colpi di una pessima Amministrazione, di Napoli, sprofondata nel peggiore caos urbano, sociale ed istituzionale, ormai in mano alla malavita, di Roma, che si sta facendo conoscere più per i raid razzisti che per il Colosseo.

L'amministrazione di Torino ha puntato certo su grandi progetti, ma li ha sostenuti con un'importante operazione politica creando quel clima di consenso necessario per non imporre ai cittadini queste grandi opere e per farle camminare spedite. E il filo rosso di tutto questo è stata la valorizzazione della diversità.
A Piazza della Repubblica - luogo simbolo del centro cittadino delle ondate di immigrazione dal sud dell'Italia e ora dai paesi arabi, dalla Cina, dall'est Europa – troviamo una scritta a caratteri cubitali, in tutte le lingue, che ci ricorda che la diversità è una ricchezza. Questa è l'anima della nuova Torino.

Per questo l'Arte e il Design, che hanno bisogno di orizzonti aperti per esprimersi, hanno preso casa qui e si susseguiranno eventi durante tutto il 2008.

Tra le esposizioni si segnalano:

la rassegna del Premio Compasso d'Oro nella Scuderia Grande della Reggia di Venaria Reale, una buona occasione per visitare la Reggia ed i Giardini, recandovisi comodamente con la navetta in partenza dalla Stazione di Porta Nuova;
il museo del design al Lingotto, con pezzi unici, rari e prototipi del design internazionale più famoso, quello che vediamo, spesso senza rendercene conto, nei negozi di arredamento; a questo museo vi si accede visitando la splendida Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli, con ingresso dal centro commerciale dentro al Lingotto; volendo si potrà passeggiare lungo la famosa pista per le automobili sul tetto del palazzo;
la personale su Roberto Sambonet a Palazzo Madama, sede delle collezioni antiche della Città;
il Museo Egizio, uno dei più importanti del mondo;
il Museo del Cinema alla Mole Antonelliana;
la storia dell'Olivetti alla Società Promotrice delle Belle Arti;
la Galleria d'Arte Moderna e naturalmente il Palazzo Reale e tutto il centro storico.

Infine la notte viva e colorata di questa città, la Movida torinese, dai locali lungo il Po' a quelli sparsi per tutta la città. Una città cordiale, sorridente, elegante, con i suoi portici accoglienti, un buon esempio per tutti.

Per informazioni e tutti gli eventi:

www.torinoworlddesigncapital.it

Torino World Design Capital | Log-in/Creare un account | 0 Commenti

Limite 0 Visualizza Discussione

Ordine Prima i + vecchi Ricarica

I soli responsabili dei commenti sono i rispettivi autori.